

□ **Interrogazione n. 217**

presentata in data 1° marzo 2001

a iniziativa del Consigliere Romagnoli

“Criteri formulazione proposte Piano Anas viabilità competenza regionale”

a risposta orale urgente

Premesso:

che il 15 febbraio 2001, all'incontro col Ministero dei lavori pubblici è stato proposto alla Regione il piano Anas degli interventi per la grande viabilità di competenza statale per gli anni 2001/2003;

che in esso figurano il completamento della Salaria, il raccordo autostradale di Ancona e la Fano-Grosseto per un importo di lire 230 miliardi;

che prossimamente verrà sottoposto all'approvazione della Conferenza dei Presidenti regionali;

Premesso altresì:

che è ancora da predisporre la parte relativa agli interventi sulla viabilità di competenza regionale;

che non si conosce l'importo del finanziamento che l'ANAS intenderà riservare per i suddetti interventi; che varie sono le opere già progettate in attesa d'essere inserite nel piano, tra cui il casello autostradale di Porto Sant'Elpidio già collocato nell' "area di inseribilità" del precedente piano Anas 2000/2002 ;

Considerato inoltre:

che nessun progetto viario relativo alla zona del fermano è presente nel piano proposto con grave penalizzazione della zona stessa e che la richiesta del casello autostradale è da tempo sentita fortemente da cittadini e operatori economici del territorio calzaturiero e da essi ritenuta essenziale per l'ulteriore sviluppo turistico ed industriale del posto;

che peraltro questa realizzazione figura tra gli obiettivi delle programmazioni provinciale e regionale;

Tutto quanto premesso la sottoscritta Consigliere regionale di Alleanza Nazionale Franca Romagnoli ,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quali criteri verranno seguiti nel proporre gli interventi viari da inserire nel piano Anas 2001/2003 relativo alla viabilità di competenza regionale;
- 2) se intenda privilegiare l'inserimento del progetto del casello autostradale di Porto Sant'Elpidio per le considerazioni sopra esposte e nel rispetto di un principio elementare amministrativo e politico di equità territoriale.